



Report IV (2)

Decent work for
domestic workers



International
Labour
Conference
99th Session 2010



International
Labour
Office
Geneva

Lavoro dignitoso per le lavoratrici ed i lavoratori domestici

Proposta di conclusioni per un
sistema di norme internazionali del
lavoro

Perché abbiamo bisogno di nuovi standard?



- 1) Il lavoro domestico é sottovalutato, invisibile e disciplinato in maniera inadeguata
- 2) Si tratta soprattutto di lavoratrici di sesso femminile, molte delle quali sono migranti
- 3) Le lavoratrici e i lavoratori domestici sono spesso vittime di abusi di diritti umani fondamentali (lavoro forzato, lavoro minorile e discriminazioni di vario genere)
- 4) Il carattere peculiare del lavoro domestico rende auspicabile complementare la normativa generale (e generica) con disposizioni specifiche applicabili ai lavoratori domestici
- 5) Crescente domanda e importanza del lavoro domestico (in particolare a sostegno della cura della vita familiare) per l'economia mondiale

L'iter



- Basandosi sui dati normativi e pratici e sulle risposte delle parti sociali (costituenti) ad un questionario, l'ILO ha formulato una "Proposta di Conclusioni" con l'obiettivo di redigere una possibile Convenzione e una Raccomandazione
- La Proposta di Conclusioni sarà discussa ed esaminata alla Conferenza Internazionale del Lavoro che si terrà a Giugno 2010
- Basandosi sui risultati delle discussioni del 2010, verranno redatte delle bozze di strumenti, con il fine dell'adozione formale alla Conferenza Internazionale del Lavoro nel 2011.

Proposta di conclusioni



- Punti proposti in vista di una Convenzione
 - Definizione generica di Lavoro Domestico e flessibilità interpretativa
 - Riaffermazione dell'applicazione dei principi e dei diritti fondamentali nel lavoro al Lavoro Domestico
 - Misure per assicurare giuste condizioni di impiego e condizioni di lavoro dignitose
 - Attenzione specifica ai bisogni dei lavoratori/lavoratrici domestic/i/he migranti
 - Accesso facile ed economico ai meccanismi di risoluzione delle controversie
 - Sistemi adeguati per assicurare osservanza delle disposizioni

Definizione e portata



- Il Lavoro Domestico viene definito come lavoro svolto all'interno di un rapporto d'impiego nel contesto di un'abitazione domestica/familiare (ivi inclusi lavori di collaborazione domestica, cura delle persone, giardinaggio, sicurezza privata, servizio autista, etc.)
- Il Lavoratore Domestico viene definito come qualsiasi persona che svolge lavoro domestico retribuito (ivi incluse persone reclutate e collocate da agenzie per l'impiego)

Giuste condizioni di impiego



- Età minima per l'impiego nel settore del lavoro domestico
- Estremi e contenuti dei contratti da illustrare al lavoratore in termini chiari, comprensibili e appropriati
- Protezione effettiva contro ogni forma di abuso e molestia & protezione del diritto alla privacy dei lavoratori
- Condizioni non meno favorevoli rispetto a quelle di altri lavoratori subordinati in termini di
 - (i) sicurezza e salute sul posto di lavoro, e
 - (ii) protezione sociale, compresa la maternità

Condizioni di lavoro dignitose



- Orario di lavoro, compensazione degli straordinari, periodi di riposo giornaliero e settimanale e ferie annuali pagate non meno favorevoli rispetto a quelle di altri lavoratori subordinati
- Copertura del minimo salariale
- Pagamento di salario/stipendio ad intervalli regolari, direttamente al lavoratore domestico, pagamento in natura permessa in proporzione limitata in casi eccezionali e limitati

Altre garanzie



- Libertà di movimento - i lavoratori domestici sono liberi di
 - (i) scegliere di vivere nell'abitazione domestica
 - (ii) rimanere nell'abitazione domestica durante i periodi di riposo o ferie
 - (iii) tenere presso sé i propri documenti di viaggio e identità
- Periodi di attesa da considerarsi come ore effettivamente lavorate, e quindi remunerate
- Protezione nei confronti delle pratiche abusive di agenzie per l'impiego

Indicazioni aggiuntive



- Punti proposti in vista di una Raccomandazione
 - Elaborazione di un contratto-tipo per il Lavoro Domestico
 - Misure specifiche per i Lavoratori Domestici che svolgono mansioni notturne
 - Giorno di riposo settimanale prefissato, tenendo conto dei bisogni culturali, religiosi e sociali dei Lavoratori Domestici
 - Pagamento tempestivo degli arretrati al momento della risoluzione del contratto di lavoro
 - Disciplina severa sui pagamenti in natura
 - Requisiti minimi per l'alimentazione e la sistemazione dei Lavoratori Domestici che vivono nell'abitazione stessa
 - Misure concrete per la protezione dei Lavoratori Domestici migranti, come ad esempio un sistema di visite domiciliari e una rete per l'accoglienza in casi d'emergenza
 - Cooperazione internazionale per potenziare la protezione dei Lavoratori Domestici

Conclusioni



I nuovi standard dell'ILO:

- Tentano di ricollocare il gruppo tipicamente escluso dei Lavoratori Domestici all'interno del mercato formale del lavoro
- Cercano un equilibrio tra le disposizioni prescrittive ed un'implementazione flessibile
- Richiamano l'applicabilità dei diritti fondamentali dei lavoratori ai Lavoratori Domestici
- Esigono un trattamento non meno favorevole per questioni relative a orario, sicurezza, protezione sociale/ maternità
- Provano a tenere in considerazione i bisogni specifici dei Lavoratori Domestici migranti e la sfida dell'organizzazione collettiva dei Lavoratori Domestici

E adesso?



- Sfide attuali
 - Determinare la portata delle disposizioni
 - Promuovere la libertà di associazione – superare gli ostacoli all’organizzazione sindacale dei Lavoratori Domestici e contrattazione collettiva
 - Assicurare l’osservanza delle disposizioni - attuabilità delle visite di ispezione che richiedono l’accesso a residenze private
 - Programmare l’impegno futuro dell’ILO sul tema del Lavoro Domestico (strategia promozionale per nuovi strumenti, assistenza tecnica, campagne di sensibilizzazione ecc.)